



DECRETO N. 785 del 15 settembre 2023

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 932 del 13/10/2022 – O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019. Approvazione degli esiti dell'attività di rendicontazione dei Comuni in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati), individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno, per l'annualità 2023, per un importo di Euro 96.085,32, approvazione modulistica istanza di richiesta acconto/saldo.

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell'attività di rendicontazione dei Comuni in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati), si individuano i beneficiari, gli importi complessivi ammessi e contestualmente si provvede all'impegno, per l'annualità 2023, dell'importo di Euro 96.085,32, e all'approvazione della relativa modulistica dell'istanza di richiesta di acconto/saldo.

---

**Il Direttore della  
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

PREMESSO CHE:

- Con Delibera in data 02 dicembre 2019, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 291 del 12/12/2019 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificativi nel mese di novembre 2019 nel territorio del Veneto;
- con l'Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.), in data 17 dicembre 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 12 febbraio 2020 ai sensi dell'art.1, c. 2, dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, si è provveduto a nominare il Soggetto Attuatore il Dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio per il settore pianificazione ed esecuzione degli interventi al quale affidare tutte le funzioni necessarie all'individuazione e alla stima degli interventi di prima emergenza, di somma urgenza ed urgenti e per la definizione del Piano di cui all'art.1, c. 3, della medesima O.C.D.P.C.;
- Con l'O.C. n. 1/2021 sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 1 c. 3 dell'O.C.D.P.C. 674/2020 per quanto riguarda le misure di immediato sostegno da erogare nell'importo massimo di Euro 5.000 per i nuclei familiari (soggetti privati) di cui alla O.C.D.P.C. 622/2019 e, contestualmente, si è provveduto a impegnare le risorse necessarie alla copertura dei fabbisogni complessivi per le misure di primo sostegno;
- Con il Decreto n. 23 del 03/02/2022 sono stati approvati gli esiti delle attività di rendicontazione dei Comuni in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati) di cui alla O.C.D.P.C. 622/2019 e, contestualmente, sono stati liquidate risorse per Euro 222.301,28;
- CONSIDERATO che i contributi di cui all'art. 1 c. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 674/2020 costituiscono anticipazione sulle misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, c. 2, lettera e) del D. Lgs. n. 1/2018;
- Con O.C.D.P.C. n. 819 del 4 gennaio 2022 il Capo della del Dipartimento della Protezione Civile ha regolato il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito il Veneto e il territorio del Comune di Venezia individuando la Regione Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, c. 1 dell'O.C.D.P.C. 622/2019;

*Mod. B - Copia*

- VISTO l'art.1, c.448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui, per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, c. 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art. 7, c. 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;
- CONSIDERATO che quanto riportato sopra dispone che alla disciplina delle modalità di determinazione e concessione dei contributi e all'assegnazione delle risorse finanziarie in proporzione ai citati fabbisogni si provvede con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottate di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, relative all'ambito territoriale di ciascuna regione o provincia autonoma, e d'intesa con le medesime, nel rispetto dei criteri stabiliti con la deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e al netto degli eventuali contributi già percepiti ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, c. 2, lettera c), del citato codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;
- Con O.C.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022 sono state individuate ulteriori risorse da assegnare ai soggetti privati e alle attività produttive che hanno risposto all'attività di ricognizione effettuata in occasione degli eccezionali eventi meteorologici che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Veneto di cui all'O.C.D.P.C. 622/2019;
- Con nota prot. reg. n. 521666 del 10 novembre 2022 sono state fornite ai Comuni, di cui all'O.C.D.P.C. 622/2019, le prime indicazioni procedurali per l'erogazione dei contributi ai soggetti privati;
- Con nota prot. reg. n. 73319 del 07 febbraio 2023 sono stati trasmessi al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale le tabelle relative alle rendicontazioni effettuati da parte dei Comuni in seguito alla presentazione delle istanze da parte dei soggetti privati, per i quali si rappresenta un fabbisogno di Euro 127.267,39 per l'O.C.D.P.C. 622/2019;
- Con O.C.D.P.C. n. 1.009 del 21 giugno 2023 sono stati approvati i riparti relativi ai fabbisogni definitivi relativi agli eventi 2019 e 2020 già trasmessi ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 932/2022 e, contestualmente, sono state trasferite le risorse finanziarie per l'annualità di riferimento sulle contabilità speciali intestate ai Commissari delegati o ai Soggetti responsabili ove ancora vigenti, ovvero sul bilancio ordinario delle Regioni interessate;
- RITENUTO che i contributi saranno riconosciuti nel limite delle risorse disponibili e impegnate con il presente provvedimento;
- CONSIDERATO che le Regioni destinatarie dei finanziamenti di cui all'O.C.D.P.C. n. 1.009/2023 provvedono a disciplinare le modalità per procedere, in esito ai controlli successivi, all'eventuale rideterminazione del contributo nonché le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza del contributo;
- RITENUTO di attribuire, con il presente provvedimento, ai Comuni, in qualità di soggetti attuatori, l'attività connessa all'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari secondo l'**Allegato D** – Domanda acconto/saldo contributo soggetti privati al presente Decreto, degli importi da erogare ai beneficiari, attribuendo ai medesimi il compito di provvedere all'avvio del procedimento nei confronti dei soggetti approvati di cui agli **allegati B e C** al presente provvedimento relativamente all'erogazione dei contributi;
- RITENUTO inoltre di stabilire, per quanto riguarda la modalità di erogazione del contributo, che le domande di cui all'Allegato D, con la relativa documentazione di rendicontazione, vadano presentate all'amministrazione comunale, la quale dovrà verificare la congruità e la regolarità delle fatture quietanzate determinando, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, fermo restando il limite massimo determinato dall'impegno di cui al presente atto;
- RITENUTO di stabilire che le amministrazioni comunali dovranno provvedere ad accertare, mediante verifiche a campione la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE FINANZIARIE:

- con Delibera in data 02/12/2019, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria delibera del 14/11/2019, al territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto assegnando al Veneto la somma complessiva di Euro 3.937.468,69;
- con nota prot. n. 18579 del 28/01/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6178 intestata a “PRES.REG.VENETO C.D.– O.622-19”;
- con D.C.M. in data 17/01/2020 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018 a favore delle varie Regioni interessate dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 per la realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, assegnando alla Regione del Veneto l'ulteriore somma di Euro 40.183.531,31;
- con D.C.M. del 20 maggio 2021, pubblicato in G.U. n. 131, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, le risorse pari ad Euro 6.297.306,87 per far fronte alle fattispecie di danno segnalate in ordine alla lettera c) di cui all'art.25, comma 2, del D.lgs. n.1/2018;
- con nota prot. n. 15569 del 28/01/2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato il cambio di denominazione della contabilità speciale n. 6178 da “PRES.REG.VENETO C.D.– O.622-19” a “DIR PC VENETO O.622-19 819-22”;
- Con la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, c. 448, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascun'annualità dal 2023 al 2027 al fine di far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, c. 2, lettera e) del d. lgs. 2 gennaio 2018, n. 1;
- con O.C.D.P.C. n. 1.009/2023, pubblicata nella G.U. n. 151 del 30/06/2023, è stata assegnata alla Regione del Veneto la somma di Euro 545.923,01, a valere sulle risorse finanziarie autorizzate dall'art. 1, c. 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- come riportato nell'**Allegato A** - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6178, risultano, pertanto, accertate risorse per la somma complessiva di Euro 545.923,01 pari al 75,49877449% del fabbisogno segnalato e approvato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con O.C.D.P.C. n. 1.009/2023, di cui Euro 96.085,32 da destinarsi ai soggetti privati;

VISTI:

- La D.C.M. del 28/07/2016 così come integrata dalla D.C.M. del 06/09/2018
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 622/2019;
- La Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1 c. 448;
- l'O.C.D.P.C. n. 819/2022
- la L. R. n. 13/2022, Disciplina delle attività di Protezione Civile;
- l'O.C.D.P.C. n. 932/2022;
- l'O.C.D.P.C. n. 1.009/2023

## DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare gli **Allegati B e C – elenco beneficiari** relativi agli esiti dell'attività di rendicontazione dei Comuni in relazione ai nuclei familiari (soggetti privati);
3. di impegnare le risorse finanziarie per un importo di Euro 96.085,32 pari al 75,49877449 % dell'importo del fabbisogno approvato dal Dipartimento di Protezione Civile con O.C.D.P.C. 1.009/2023 come riportato nell'**Allegato A – Quadro economico** colonna 5 riga 18, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui si fa fronte con le risorse stanziare e riscosse di cui alla colonna 3 riga 18;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'integrazione del finanziamento sulla base delle somme che saranno rese ulteriormente disponibili, ai sensi dell'O.C.D.P.C. 1.009/2023;
5. l'impegno di cui al punto 3 non costituisce titolo per l'ottenimento del contributo che rimane subordinato alla rendicontazione della spesa e al rispetto delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 932/2022 e 1.009/2023;
6. di approvare l'**Allegato D - modulo di richiesta acconto/saldo contributo soggetti privati**, parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare i Comuni di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dei richiedenti, nonché sulla congruità delle spese effettuate rispetto a quanto dichiarato in sede di ricognizione;
8. di disporre il termine del **01 febbraio 2024** per la rendicontazione delle spese relative ai lavori eseguiti da presentarsi ai Comuni da parte dei soggetti privati;
9. di disporre nella soglia di 1 (uno) il massimo degli acconti richiedibili da parte di ogni singolo beneficiario;
10. di disporre il termine del **01 marzo 2024** entro cui i Comuni dovranno inviare i provvedimenti di determinazione del contributo all'U.O. Post Emergenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione Veneto;
11. di rinviare, al verificarsi di economie e/o all'accertamento di ulteriori risorse rese disponibili per i contributi di cui all'O.C.D.P.C. 932/2022, l'impegno di ulteriori risorse da riconoscersi entro e non oltre l'importo previsto di cui alla colonna relativa alla lettera e) degli allegati B e C;
12. di incaricare i Comuni di provvedere all'avvio del procedimento nei confronti dei beneficiari di cui agli **allegati B e C** nonché alla relativa istruttoria e alla determinazione del contributo da liquidare a valere sull'impegno del presente provvedimento;
13. di rinviare, a seguito della determinazione del contributo finale da parte dei Comuni, a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme ai Comuni;
14. di comunicare il presente provvedimento ai Comuni di cui agli **Allegati B e C**;
15. di disporre che, una volta erogati i contributi da liquidare entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, i Comuni soggetti attuatori dovranno trasmettere alla presente Struttura, per ciascun beneficiario, la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile;
16. che il presente provvedimento potrà essere oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione allo svolgimento delle attività;
17. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
18. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
19. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione e nell'area della Direzione "Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale".

f.to Ing. Luca Soppelsa